



C o m u n e d i O l i v a d i

Provincia di Catanzaro

Via Roma, 2 ☎ 0967-633077 - Fax 0967955942

P.I. Comune 00362830796 C.F. 85000330796

www.comune.olivadi.cz.it – pec: comune.olivadi@asmepec.it



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Data 22.05.2023 Atto n. 41

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 11 D. LGS N. 118/2011).

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di maggio, in videochiamata alle ore 9.30, con l'assistenza del segretario comunale Dr. Guarnaccia Mario, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge e così composta:

	Presente
1- NICOLA MALTA – SINDACO	si
2- ANNA MARIA LO TARTARO – ASSESSORE- VICE SINDACO	si
3- TIZIANA NICASTRO	si

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare, il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

TENUTO CONTO che nel 2016 è stato dato pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e

successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATO in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

RICHIAMATI:

- il Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 304) lo scorso 30 dicembre: che ha determinato lo slittamento al 31 marzo 2017 dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione (art. 5, co. 11).

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo l'all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale, e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella Legge 213/2012 (in G.U. n. 286 del 07/12/2012), che ha introdotto, dopo l'articolo 243 del D. Lgs. 267/2000, tre articoli aggiuntivi (243-bis, 243-ter e 243-quater) che disciplinano una nuova procedura per il riequilibrio finanziario pluriennale per gli enti per i quali sussistano squilibri strutturali di bilancio in grado di provocarne il dissesto, istituendo al contempo un apposito fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in situazione di squilibrio finanziario;

CONSIDERATO:

- che il ricorso alla procedura di riequilibrio appare configurato come strumento aggiuntivo riconosciuto dal Legislatore con l'obiettivo di prevenire lo stato di dissesto;

- che, diversamente da quanto già consentito ai sensi degli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000 (che prevedono, tra l'altro, la possibilità di ripianare il disavanzo di amministrazione e di finanziare eventuali ulteriori debiti fuori bilancio mediante rateizzazione della durata massima di tre anni a decorrere dall'anno in corso), detta procedura prevede, per gli enti che si trovino in condizioni di squilibrio, la predisposizione di un piano pluriennale di riequilibrio finanziario (che contenga tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e per assicurare l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio) della durata massima di dieci anni, a partire dall'approvazione del Piano da parte del competente organo;

RITENUTO, comunque, necessario ed indefettibile procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2023, 2024, 2025;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, reso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D. Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;

2. DI DARE ATTO che lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2017 le risultanze finali di cui all'allegato prospetto;

3. DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2023-2025 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

4. DI TRASMETTERE il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;

5. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI OLIVADI
PROVINCIA DI CATANZARO**

N. 41 Del 22.05.2023	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 11 D. LGS N. 118/2011).
---------------------------------	---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 e 151 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si esprime ,ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della spesa , la permanenza degli equilibri di bilancio nonché l'imputazione della spesa sul cap. del bilancio del corrente esercizio.

Olivadi,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to Dr. Vincenzo Passarelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Mario Guarnaccia

IL SINDACO

F.to Nicola Malta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 267/2000 certifico che, copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Mario Guarnaccia

Il Sottoscritto certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio comunale è divenuta **ESECUTIVA** :

- dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi del terzo comma dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000;
- dichiarata immediatamente esecutiva.

La presente viene inviata ai capogruppo consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Mario Guarnaccia

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Mario Guarnaccia

IL SINDACO

Nicola Malta

Relazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 267/2000 certifico che, copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Mario Guarnaccia

Il Sottoscritto certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio comunale è divenuta **ESECUTIVA**:

- dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi del terzo comma dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000;
- dichiarata immediatamente esecutiva.

La presente viene inviata ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Mario Guarnaccia